

Sabato del mese
“La Luna di Galileo Galilei”
Saint-Barthélemy Loc. Lignan 39 – Nus (AO)
sabato 6 dicembre 2008, ore 21.00

La Luna è l'astro preferito dei poeti di ogni epoca e cultura. È la meta del viaggio sull'ippogrifo di Astolfo per ritrovare il senno di Orlando, la testimone del giuramento d'amore di Romeo per Giulietta, la compagna delle riflessioni del pastore errante dell'Asia... Il potere evocativo della Luna è tale che basta leggere questi versi per avere l'impressione di vederla splendere nel cielo notturno.

Ma allora perché non guardarla per davvero?

Il dodicesimo Sabato del mese organizzato dall'Osservatorio è dedicato alla Luna. Il nostro satellite brillerà alla sera poco dopo il primo quarto, fase ideale per l'osservazione al telescopio. Infatti i raggi del Sole giungono sulla superficie lunare visibile dalla Terra in maniera radente e le ombre che così si formano permettono di apprezzare la profondità dei crateri e l'altezza delle montagne di questo corpo celeste. Ne rivelerà segreti e curiosità il “selenologo” Albino Carbognani, ricercatore dell'Osservatorio e tra gli autori del libro *Conoscere e osservare la Luna*.

La serata, concepita per il pubblico di ogni età, ripropone con gli strumenti di oggi l'osservazione compiuta da Galileo Galilei con il suo cannocchiale nel 1609, quattro secoli fa. Un anniversario celebrato dalle Nazioni Unite con la proclamazione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia 2009.

Oltre alla Luna, i telescopi dell'Osservatorio saranno puntati anche sugli oggetti celesti più spettacolari, come l'ammasso delle Pleiadi e la nebulosa di Orione. Non mancherà l'illustrazione del cielo a occhio nudo, per imparare a riconoscere le costellazioni tipiche del periodo.

Volete sapere che cos'è un “selenologo”? Vi aspettiamo in Osservatorio!

Sabato del mese: informazioni e prenotazioni

* Il **Sabato del mese** è un'iniziativa di divulgazione che propone a scadenza mensile una visita guidata notturna con osservazione del cielo contestualizzata in maniera particolare e originale. Un'occasione per conoscere meglio il cielo della Valle d'Aosta, da valorizzare e preservare nella sua qualità di “metà superiore” del territorio regionale.

L'ingresso è possibile su prenotazione contattando la Segreteria dell'OAVdA (telefono 0165770050, dal lunedì al venerdì non festivi, ore 9.30–12.30 e 13.30–15.00). Le tariffe: Euro 10,00 per i maggiori di 12 anni, Euro 7,00 per i maggiori di 65 anni, i minori di 12 anni non pagano.

* L'**Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA)** è un istituto impegnato dalla sua apertura, nel 2003, in attività di didattica e divulgazione dell'astronomia e dell'astrofisica. Dal 2006 l'OAVdA partecipa anche a programmi di ricerca scientifica nazionali e internazionali.

L'OAVdA si trova a 1675 m di quota. Si raccomanda un abbigliamento adeguato al clima. Se possibile, si invitano i visitatori a munirsi di torcia elettrica, preferibilmente con lampadina o vetro di colore rosso, da puntare verso il basso per illuminare la strada.

In caso di maltempo è prevista una visita guidata alla struttura e alla strumentazione dell'Osservatorio.



Il Sabato del mese è un appuntamento del progetto culturale dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'**Anno Internazionale dell'Astronomia 2009**.

L'iniziativa mondiale è stata promossa dall'International Astronomical Union (IAU) e dall'UNESCO, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, per celebrare il quattrocentesimo anniversario della prima osservazione al cannocchiale di Galileo Galilei e della pubblicazione del volume *Astronomia nova* di Giovanni Keplero.

Il Sabato del mese è inserito nel calendario delle manifestazioni ufficiali organizzate dall'Italy National Node per l'Anno Internazionale dell'Astronomia 2009: www.astronomy2009.it